

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE
5[^]CU
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag.3
PIANO DEGLI STUDI	Pag.4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.6
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag.7
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag.9
ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag.10
TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.11
ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.14
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.16
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)	pag.18
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	pag.19
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	pag.73

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (*Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9*)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Diploma: Liceo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO delle SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO – Liceo delle Scienze umane					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, ** con Informatica al primo biennio, *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'ALUNNO/A rispetta

- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne assolvendo puntualmente gli impegni assunti
- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi, collaborando quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico

L'ALUNNO/A è disponibile

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una cittadinanza attiva

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Conoscenze:

L'ALUNNO/A

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base

Capacità:

L'ALUNNO/A

- utilizza le strategie di lettura silenziosa, ad alta voce e veloce
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza criticamente le fonti di informazione (manuali, dizionari, strumenti multimediali, internet, ecc.)
- seleziona, in modo autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio organizzato e consapevole
- rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali

Competenze:

L'ALUNNO/A

- applica in modo consapevole le conoscenze acquisite e le procedure
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con padronanza
- si esprime in modo corretto e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento autonomo e significativo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi verbali e non verbali logicamente coerenti e chiari
- l'alunno è in grado di operare in gruppo e di elaborare progetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Alunni iscritti: 20

ammessi alla classe **4[^]**: 20

Classe 4[^] - Alunni iscritti: 19

ammessi alla classe **5[^]**: 19

Classe 5[^] - Alunni iscritti: 20

Nella classe è presente un'alunna certificata in base alla legge 104/92 e tre alunne con certificazione DSA; la documentazione è depositata presso Ufficio didattica dell'Istituto.

Composizione del Consiglio di classe

Modifiche dalla 3[^] alla 4[^]

Discipline: Scienze Naturali, Storia dell'arte, Matematica e Fisica, Sostegno (1 docente su 3)

Modifiche dalla 4[^] alla 5[^]

Discipline: Scienze Naturali, Storia dell'arte, Sostegno (1 docente su 2)

La classe è *omogenea* per:

- *regolarità della frequenza*
- *interesse*
- *abilità di base*

La classe è *eterogenea* per:

- *senso di responsabilità*
- *partecipazione al dialogo educativo*
- *impegno*

Il rapporto fra le alunne è stato abbastanza corretto ed improntato al rispetto nel corso di tutto il triennio.

Il rapporto tra alunne e docenti è stato complessivamente collaborativo, la partecipazione è stata attiva anche se non in tutte le discipline ed è migliorata nel corso dell'ultimo anno scolastico soprattutto nella DaD.

Il comportamento è stato generalmente educato e corretto fatta eccezione per qualche caso.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è stato complessivamente discreto o più che discreto.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove svolte, nel secondo quadrimestre, sia in presenza che tramite DAD:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie	Rielabora in modo corretto e completo

		implicazioni; individua relazioni in modo completo	
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	<p>Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi.</p> <p>Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise</p>	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell' O.M. 11 del 16/ 5/ 2020.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti, orientamento

La classe ha partecipato a

- viaggio di istruzione a Napoli della durata di 5 giorni dal 12 al 16 novembre 2019.
- Job&Orienta di Verona nell'ambito del progetto di orientamento organizzato dalla scuola.
- partecipazione alla *pièce* teatrale "Storia di Qu" di Dario Fo (29 ottobre 2019)
- mostra "Giulio Romano: arte e desiderio" e visita a Palazzo Te con particolare attenzione alla Sala di Amore e Psiche (13/12/2019)

Si segnala, inoltre, la partecipazione individuale documentata a

- Open Day delle diverse Università.
- attività di orientamento in entrata.

Gli incontri con gli esperti sono elencati nel paragrafo sottostante di "Cittadinanza e Costituzione"

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO

Da tutti i docenti è stata effettuata una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre per attività di potenziamento e/o recupero.

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

ELENCO DELLE TRACCE PROPOSTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE D'INDIRIZZO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

SI PROPONGONO TRACCE DIFFERENTI PER OGNI ALUNNO/A.

Il candidato/a in base al percorso di studi affrontato e ad una precisa rielaborazione personale, elabori la tematica delineata, collegando la traccia proposta nelle sue diverse parti ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

L'elaborato avrà la lunghezza di 3 o 4 cartelle word.

1. La Società di massa e la Cultura di massa: storia, evoluzione e critiche.
2. La salute come fatto sociale; la Sociologia e l'Antropologia medica.
3. La Globalizzazione economica: l'extraterritorialità produttiva e il capitalismo globale neoliberista.
4. La scuola dell'inclusione: dall'inserimento all'inclusione.
5. La Globalizzazione politica: l'extraterritorialità politica e le limitazioni alla sovranità nazionale.
6. Lev Vygotskij e la Scuola storico-culturale: sviluppo cognitivo e contesto sociale.
7. La crisi del Welfare state e le nuove prospettive di welfare.
8. La Globalizzazione culturale: la deterritorializzazione culturale e le soluzioni all'integrazione.
9. Il Welfare state e l'intervento sulle disuguaglianze: le origini storiche e i diversi modelli di welfare.
10. La diffusione delle scuole nuove in Italia: la Scuola materna delle sorelle Rosa e Carolina Agazzi.
11. L'epistemologia della complessità: Edgar Morin e le tre sfide dell'educazione contemporanea.
12. L'antropologia economica: la razionalità economica dei popoli tribali.
13. L'Attivismo statunitense: John Dewey tra Pragmatismo ed Evoluzionismo.
14. L'Attivismo scientifico europeo: l'insegnamento di Ovide Decroly.
15. L'Attualismo pedagogico di Giovanni Gentile e Giuseppe Lombardo-Radice.
16. Don Lorenzo Milani e la scuola degli ultimi.
17. L'educazione popolare e collettivista di Celestine Freinet e Anton Makarenko a confronto.
18. L'Attivismo scientifico europeo: l'insegnamento di Maria Montessori.
19. La scuola nella società moderna industriale: la scolarizzazione della società, modelli di organizzazione del sistema scolastico, funzioni sociali della scuola.
20. La malattia mentale: normalità e follia nel corso della storia; l'Antipsichiatria e la riforma Basaglia.

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Giacomo Leopardi

- G. Leopardi, Il passero solitario, vol. 3A pag. G414
- G. Leopardi, L'infinito, vol. 3A pag. G418
- G. Leopardi, Alla luna, vol. 3A pag. G426
- G. Leopardi, A Silvia, vol. 3A pag. G429
- G. Leopardi, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, vol. 3A pag. G434
- G. Leopardi, Il sabato del villaggio, vol. 3A pag. G445
- G. Leopardi, La ginestra, vol. 3A pag. G456
- G. Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese, vol. 3A pag. G466
- G. Leopardi, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, vol. 3A pag. G472
- G. Leopardi, La teoria del piacere, vol. 3A pag. G482
- G. Leopardi, La poetica e lo stile del "vago" e della "rimembranza", vol. 3A pag. G487

Charles Baudelaire

- C. Baudelaire, L'albatro, vol. 3A pag. H52

Arrigo Boito

- A Boito, Lezione d'anatomia, vol. 3A pag. H62

Giovanni Verga

- G. Verga, Lettera prefatoria a Salvatore Farina, vol. 3A pag. H236
- G. Verga, Rosso Malpelo, vol. 3A pag. H245
- G. Verga, La Lupa, vol. 3A pag. H257
- G. Verga, Prefazione al ciclo dei Vinti, vol. 3A pag. H263
- G. Verga, 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini, vol. 3A pag. H266
- G. Verga, L'espiazione dello zingaro, vol. 3A pag. H278
- G. Verga, La roba, vol. 3A pag. H281
- G. Verga, Malavoglia cap. 1 (fotocopie)
- G. Verga, Malavoglia cap. 15 (fotocopie)

Giovanni Pascoli

- G. Pascoli, La poetica del fanciullino, vol. 3A pag. H362
- G. Pascoli, Il Lampo (fotocopia)
- G. Pascoli, Il tuono, vol. 3A pag. H369
- G. Pascoli, X agosto, vol. 3A pag. H372
- G. Pascoli, L'assiuolo, vol. 3A pag. H375
- G. Pascoli, Il gelsomino notturno, vol. 3A pag. H384
- G. Pascoli, L'aquilone, vol. 3A pag. H394

Gabriele D'Annunzio

- G. D'Annunzio, La vita come un'opera d'arte, vol. 3A pag. H466
- G. D'Annunzio, La sera fiesolana, vol. 3A pag. H484
- G. D'Annunzio, La pioggia nel Pineto, vol. 3A pag. H488
- G. D'Annunzio, Meriggio, vol. 3A pag. H492
- G. D'Annunzio, Il piacere ultimo capitolo (fotocopie)

Luciano Folgore

- L. Folgore, Parodia di D'Annunzio (fotocopie)

Sergio Corazzini

- S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, vol. 3A pag. L8

Aldo Palazzeschi

- A Palazzeschi, E lasciatemi divertire!, vol. 3A pag. L23

Dino Campana

D. Campana, A una troia dagli occhi ferrigni (fotocopie)

Filippo Tommaso Marinetti

F. T. Marinetti, Fondazione e Manifesto del Futurismo, vol. 3A pag. L31

F. T. Marinetti, Manifesto tecnico del Futurismo (fotocopie)

Guido Gozzano

G. Gozzano, L'amica di nonna Speranza, vol. 3A pag. L70

G. Gozzano, La signorina Felicita ovvero la Felicità, vol. 3A pag. L76

Umberto Saba

U. Saba, A mia moglie, vol. 3A pag. L120

U. Saba, La capra, vol. 3A pag. L124

U. Saba, Mio padre é stato per me "l'assassino", vol. 3A pag. L128

U. Saba, Un grido, vol. 3A pag. L130

U. Saba, Amaj, vol. 3A pag. L136

Luigi Pirandello

Luigi Pirandello, La patente, vol. 3B pag. M254

Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (lettura integrale) e conclusione vol. 3B pag. M299

Italo Svevo

Italo Svevo, L'ultima sigaretta vol. 3B pag. M172

Italo Svevo, conclusione de "La coscienza di Zeno"

Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti, Il porto sepolto, vol.3B M421

Giuseppe Ungaretti, Veglia, vol.3B M423

Giuseppe Ungaretti, I fiumi, vol.3B M425

Giuseppe Ungaretti, Soldati, vol.3B M433

Eugenio Montale

Eugenio Montale, I limoni, vol.3B M494

Eugenio Montale, Non chiederci la parola, vol.3B M498

Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, vol.3B M 503

Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, vol.3B M534

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (EX ASL)**

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5[^]CU

Percorso triennio 2017/2020

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO
CLASSE 5CU / INDIRIZZO LSU**

Percorso triennio 2017/2020

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n. ore)
2017/2018	Nella fase preparatoria (30 ore), sono state predisposte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il c.d.c. e tutti gli allievi hanno partecipato al Corso sulla sicurezza (4 ore) L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un'esperienza di osservazione partecipante di tipo formativo (tirocinio prevalentemente osservativo), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio) L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione) e Cooperative Sociali, Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private)	80 ore
2018/2019	Nella fase preparatoria (30 ore), sono state svolte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il c.d.c. L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2019) nella classe quarta è stata principalmente collegata allo svolgimento di compiti specifici (Tirocinio applicativo) , per dare agli allievi l'opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative. Per tale motivo, lo stage della classe quarta è stato replicato, nella maggior parte dei casi, nello stesso Ente in	80 ore

	cui è stato svolto lo stage osservativo nella terza classe. L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione) e Cooperative Sociali, Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private).	
2019/2020	Avendo già effettuato attività per complessive 160 ore negli anni precedenti, la classe ha già ampiamente superato il tetto minimo previsto dalla normativa vigente. Gli alunni hanno comunque preparato durante l'anno, sotto la supervisione del docente di Scienze Umane, la relazione e il Power Point sulle esperienze vissute durante i percorsi PCTO, che verranno illustrate nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. Gli alunni hanno inoltre partecipato al Job&Orienta (30/11/2019) e, secondo gli interessi personali, agli Open Day universitari e sono stati effettuati incontri con esperti dell'orientamento universitario, secondo un programma concordato con la Commissione Orientamento dell'Istituto. Non tutti gli incontri previsti sono stati realizzati in presenza a causa dell'interruzione dell'attività didattica regolamentata dalle recenti normative; sono state comunque fornite agli alunni indicazioni per contattare le Università attraverso mail dedicate.	10 ore

Risultati generali attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie a un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del C.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di *un colloquio individuale, la relazione finale, l'analisi dei prodotti realizzati*.

La valutazione è stata effettuata in base a:

1) Competenze sociali e comunicative

(Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro; Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori; Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile)

2) Competenze di realizzazione/gestionali

(Capacità di inserimento nel contesto lavorativo; Capacità di cogliere la complessità dei problemi; Capacità di affrontare i problemi e di tentare una soluzione; Capacità di rispettare le consegne affidate nei tempi necessari; Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito)

3)Competenze motivazionali

(Livello di interesse e partecipazione; Interesse ad approfondire le problematiche affrontate; Capacità di operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza)

4) Competenze cognitive (Capacità di integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
La differenza e la violenza di genere: nella vita, nei media, nella pubblicità	Lingua e Letteratura Italiana
<ul style="list-style-type: none">- Immigrazione, etnocentrismo, relativismo culturale, integrazione sociale ed educazione interculturale.- Educazione ai diritti umani ed educazione civica (educazione alla cittadinanza, educazione alla democrazia, educazione alla legalità).- L'insegnamento delle economie del dono extra-europee. Integrare etica e politica.- Il <i>Welfare state</i> e l'intervento sulle disuguaglianze. Capitalismo e Religione- La scuola dell'inclusione.- Educare al collettivo (Freinet e Makarenko).- La storia dei diritti in Occidente (N.Bobbio, <i>L'età dei diritti</i>).	Scienze Umane
<ul style="list-style-type: none">- Definizione di virus, struttura e classificazione in generale. Riferimenti specifici al virus Sars-Cov-2 (informazioni emerse dall'analisi genetica e cenni sull'origine.- Modalità di interazione tra virus e organismo ospite, ciclo di replicazione dei virus- Cenni legati all'epidemiologia. Modalità di trasmissione del contagio.- Cenni sul sistema immunitario in relazione ai meccanismi di difesa che l'organismo mette in atto nei confronti dei virus.	Scienze Naturali
<ul style="list-style-type: none">- Riflessione sulla Giornata del Ricordo, le Foibe- Partecipazione e riflessione sulla Giornata della Memoria- Analisi del concetto di Nazionalismo, nascita dell'antisemitismo di fine '800, Manifesto della Razza- Analisi del concetto di destra e sinistra, loro connotazioni- Riflessioni sulle celebrazioni del 25 aprile e del 2 giugno- Caratteri della Costituzione Italiana- Riflessioni sulla pandemia e collegamenti con altri momenti storicamente importanti in cui si sono verificate situazioni di pericolo e di emergenza	Storia -

Etica e Bioetica ai tempi del Covid-19: aziendalizzazione della sanità (salute e mercato)	IRC
“Agenda 2030”: Riflessioni sul risparmio energetico in un’ottica di salvaguardia ambientale	Fisica
PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI	
“Il palcoscenico della legalità” (07/02/2020)	Scienze Umane - Storia
“La mia vita in te”: interventi formativi sulla responsabilità sociale, civica e giuridica sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue (ultimo biennio)	Scienze Motorie – Scienze Naturali - IRC
Giorno della Memoria	Storia - Lingua e Letteratura Italiana
“La persecuzione dei Curdi”: Intervento di C. Brancolini (17/10/19)	Storia
Partecipazione al progetto “Le migrazioni: un mondo in movimento ”	Storia -Scienze Umane -

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, può fare riferimento a indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 CU a.s. 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO

Langella G., Frare P., Gresti P., Motta U.

- *Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Il secondo Ottocento e il primo Novecento.* (volume A)

- *Letteratura.it. Storia e testi della letteratura italiana. Dalle Avanguardie storiche al Postmoderno.* (volume B). Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4

- ore complessive: n. 132

Ore effettive di lezione: n. 119

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. GIACOMO LEOPARDI	<p>La vita e la formazione giovanile; l'elaborazione di un sistema filosofico. La teoria del piacere nello <i>Zibaldone</i>.</p> <p><i>I Canti</i>: gli <i>Idilli</i>, il pessimismo storico, il tema dell'infinito e della rimembranza.</p> <p><i>Le Operette morali</i>: i temi; il passaggio dal pessimismo storico a quello cosmico.</p> <p><i>I Canti pisano-recanatesi</i>: il pessimismo cosmico e la concezione di una natura matrigna.</p> <p><i>La Ginestra</i>: la morale della solidarietà sociale.</p>	<p>1. Consultare dizionari e altre fonti informative anche multimediali per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>2. Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari.</p> <p>3. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto multimediale.</p> <p>4. Comprendere ed interpretare i caratteri formali (sintassi, lessico, figure retoriche) e contentutistici di testi letterari e non letterari.</p> <p>5. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana.</p>	12
2. NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA	<p>Il pensiero filosofico del Positivismo: la nuova immagine della scienza e la discussione sul progresso.</p> <p>Il Naturalismo in Francia (cenni)</p> <p>La Scapigliatura milanese (cenni)</p> <p>Verismo: caratteristiche della letteratura verista.</p> <p>Giovanni Verga: vita e opere; il metodo verista e le finalità dell'opera letteraria, le novelle di <i>Vita dei campi</i>; il ciclo dei "Vinti". <i>I Malavoglia</i>, tecniche</p>	<p>6. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>7. Riconoscere le specificità dei testi contestualizzandoli nel periodo storico e nell'opera a cui appartengono.</p> <p>8. Attuare confronti fra testi ed autori.</p> <p>9. Attuare confronti interdisciplinari.</p> <p>10. Esprimere un giudizio coerente e motivato su un fenomeno letterario.</p>	20

	narrative e scelte stilistiche, la tecnica del narratore popolare.	11. Esporre con un linguaggio corretto, ricco ed appropriato, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	
3. IL DECADENTISMO E GIOVANNI PASCOLI	<p>La crisi del Positivismo e la fine delle certezze tradizionali.</p> <p>La crisi dell'intellettuale, i poeti maledetti. C. Baudelaire, <i>L'albatro</i>.</p> <p>Il Decadentismo.</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica del "fanciullino" e del suo mondo simbolico. <i>Myrica</i>.</p> <p>Le poesie della maturità: <i>i Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)</i></p> <p>Lo stile e le tecniche espressive: fonosimbolismo, le scelte lessicali; la rivisitazione della metrica tradizionale; analogia e sinestesia.</p>		15
4. GABRIELE D'ANNUNZIO	<p>La vita mondana e l'impegno politico, l'artista e la massa, la poetica tra sperimentalismo ed estetismo.</p> <p><i>Le Laudi</i>, il panismo dannunziano e la musicalità del verso.</p> <p>L'individualismo del superuomo e il motivo della decadenza nel romanzo "<i>Il piacere</i>".</p> <p>Folgore: la parodia di D'Annunzio</p>	“	12 <i>(Il piacere con DaD)</i>
5. ITALO SVEVO	<p>La vita, Svevo intellettuale di frontiera, le opere e la poetica, l'incontro con Freud.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: Zeno, un uomo malato in un mondo malato, il ruolo della psicoanalisi,</p> <p>La conclusione de <i>La coscienza di Zeno</i></p>	“	10 (DaD)
1. LUIGI PIRANDELLO	<p>La vita, le opere; la poetica.</p> <p>Il relativismo: la frammentazione dell'io, il "flusso della vita" e le "forme" che la ingabbiano, il contrasto fra vita e forma; le maschere.</p> <p>L'Umorismo come sentimento del contrario.</p> <p><i>Novelle per un anno: La patente</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: l'evasione impossibile.</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i> (lettura integrale): il romanzo del relativismo.</p>	“	12
2. LA POESIA DEL NOVECENTO	<p>La poesia italiana del Novecento:</p> <p>Il Futurismo italiano e il concetto di</p>		20

	<p>avanguardia (Marinetti)</p> <p>L'Espressionismo (Campana)</p> <p>Il Crepuscolarismo: la denominazione e la poetica "delle piccole cose". (Gozzano, Corazzini)</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere; la poetica.</p> <p>L'<i>Allegria</i>: poesia come frammento, la dissoluzione metrica con l'uso del verso libero e la pregnanza semantica delle parole.</p> <p>Umberto Saba: vita, poetica e stile; la città di Trieste come specchio della personalità del poeta; la psicanalisi; la scissione dell'io.</p> <p>Eugenio Montale: vita e poetica; la tecnica del correlativo oggettivo desunto dalla natura.</p>		
<p>8.</p> <p>LABORATORIO DI SCRITTURA</p>	<p>Le caratteristiche e le tecniche compositive delle tipologie di prova dell'Esame di Stato.</p> <p>TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.</p> <p>TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>	<p>Leggere, analizzare ed organizzare informazioni in previsione della stesura scritta.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi.</p> <p>Produrre testi conformi alle tipologie dell'Esame di Stato in modo pertinente ai quesiti posti, utilizzando un linguaggio corretto ed un lessico appropriato.</p>	8
<p>9. LA COMMEDIA: IL PARADISO</p>	<p>La struttura del Paradiso e i temi della cantica.</p> <p>Testi letti e analizzati: canto XXXIII.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ed interpretare i caratteri formali (sintassi, lessico, figure retoriche) e contenutistici dei canti proposti. 2. Cogliere il messaggio sotteso al testo. 3. Esprimere un giudizio coerente e motivato sui canti analizzati. 	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva per alcune alunne; l'attenzione è sempre stata costante per la maggior parte della classe.

Attitudine alla disciplina: più che discreta

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: mediamente buono

Profitto: più che discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione dialogata

Discussione collettiva guidata

Schematizzazioni

ricerca di relazioni e collegamenti; attualizzazione

Lettura e analisi di brani antologici
MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo Schemi ed appunti personali Slides proiettate dalla docente fotocopie DaD: piattaforma zoom e skype

VERIFICHE
Indagine in itinere con verifiche informali Interventi personali Interrogazioni formali Partecipazione alle discussioni collettive Esercitazioni scritte: tipologie di prova dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
Nel complesso le alunne sanno esprimersi con linguaggio chiaro e corretto, sono in grado di comprendere, rielaborare ed interpretare un testo letterario, contestualizzarlo nell'opera di riferimento e nell'ambito storico-culturale. Nel complesso sanno correlare le informazioni nella disciplina e tra le discipline. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti che sanno esporre in modo consapevole e personale, dimostrando una piena padronanza del linguaggio e delle capacità interpretative di un testo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di suscitare riflessioni personali e riferimenti all'attualità. - Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa <ul style="list-style-type: none"> - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma ad acquisire progressivamente lo spirito critico e a sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso il possesso di nuove conoscenze. - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità. - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica. - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza. - Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di ripasso e recupero (pausa didattica).

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante

Giulia Sacchi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 CU a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: latino**

TESTI

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Musa tenuis*, C.Signorelli Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

-ore settimanali: n. 2

-ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
L'ASSE CRONOLOGICO DELLA LETTERATURA LATINA	Lo svolgimento spazio-temporale dei principali avvenimenti nel periodo imperiale	1. Sa collocare nello spazio e nel tempo i principali avvenimenti del periodo imperiale.	2
STORIOGRAFIA LIVIO	L'autore, l'opera e lo stile <i>Ab Urbe Condita. Proemio</i> (ideologia, metodo e finalità); <i>La leggenda della fondazione</i> ; <i>Bruto, il finto stolto</i> <i>Lucrezia</i> : traduzione e analisi (il lessico dello stupro e della violenza anche a confronto con l'attuale descrizione mediatica degli episodi di violenza)	1. Sa riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario 2. Sa analizzare i testi 3. sa confrontare fatti antichi moderni	9
IL PENSIERO DI SENECA: DAL- LA CURA DI SE' ALLA RIFLES- SIONE SULLA SCHIAVITU'	L'autore, l'opera, lo stile La filosofia senecana: il tempo, <i>"iuvare mortalem"</i> , <i>"vindica te tibi"</i> , <i>"protinus vive"</i> , gli <i>"occupati"</i> , la morte, <i>"sibi displicere"</i> , il controllo delle passioni, la schiavitù Analisi di testi tratti da: <i>De ira</i> <i>Epistulae ad Lucilium</i> <i>De tranquillitate animi</i> <i>De brevitate vitae</i>	1. Sa individuare le caratteristiche di un'opera filosofica 2. Sa analizzare il testo 3. Sa analizzare le scelte stilistiche operate	15
QUINTILIANO	L'autore, l'opera, lo stile Ottimismo pedagogico; le qualità del buon maestro; scuola pubblica vs precettore privato; caratteristiche dell'oratore; lo spirito di	1. Sa riconoscere i caratteri distintivi del pensiero dell'autore 2. Sa analizzare i testi 3 sa confrontare la scuola antica con quella attuale	5

	competizione		
TACITO	L'autore, l'opera, lo stile Nerone; i martiri cristiani	1. Sa riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario 2. Sa analizzare i testi	4
LA FAVOLA <i>FEDRO</i>	Caratteristiche del genere L'autore, l'opera, lo stile <i>Lupus et agnus</i> (traduzione e analisi; confronto con Esopo e La Fontaine) L'asino e il vecchio pastore	1. Sa riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario 2. Sa analizzare i testi	4
IL ROMANZO E LA NOVELLA : APULEIO	Caratteristiche del genere narrativo autori, opere e stile <i>Apuleio: la favella di Amore e Psiche</i> (lettura integrale, cfr. con la sala di Amore e Psiche di Giulio Romano); caratteristiche della fiaba e sua interpretazione misterica	1. Sa riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario 2. Sa analizzare i testi	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<p>Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso attiva, interessata e consapevole</p> <p>Attitudine alla disciplina: buona in alcuni casi; complessivamente discreta nella maggioranza dei casi</p> <p>Interesse per la disciplina: buono nella maggioranza degli allievi</p> <p>Impegno nello studio: molto buono o buono per metà classe, discreto o pienamente discreto nella restante metà</p> <p>Profitto: molto buono o buono per metà classe, discreto o pienamente discreto nella restante metà</p>
--

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
 Insegnamento per problemi
 Capacità di attivare confronti e relazioni
 Lettura e analisi di brani antologici
 Interventi personali
 DaD: audiolezioni e videolezioni (piattaforma zoom e skype)

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo
 Schemi e appunti personali
 fotocopie
 DaD: piattaforma zoom e skype

VERIFICHE

Interrogazioni formali
 Esercitazioni scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra una metà di alunni che

- possiede una conoscenza buona della materia;
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte;
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali;
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi, con particolare riferimento alla capacità di cogliere e ricostruire i nessi concettuali relativi ai contenuti delle opere affrontate e alla loro rielaborazione critica

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di attualizzazione, riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica;

E' stata operata una scelta di argomenti che permettesse agli allievi di cogliere che i testi, pur lontani nel tempo, propongono temi di attualità che possono sollecitare riflessioni personali.

Pertanto la presentazione dei testi ha privilegiato l'aspetto del legame fra passato e presente, in termini tematici e delle loro relazioni con le discipline affini (italiano, filosofia e arte).

I passi scelti sono stati proposti secondo le seguenti procedure didattiche: traduzione (solo per alcuni testi o alcune espressioni), per sottolineare gli aspetti linguistici; lettura e approfondimento testuale in lingua italiana per consentire un'adeguata comprensione dei contenuti e delle tematiche degli autori presi in esame, anche nei loro rapporti con gli argomenti affini di altre discipline.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante

Giulia Sacchi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°CU a.s. 2019-20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

TESTI

Clemente, Danieli: La prospettiva sociologica, ed. Paravia
 Clemente, Danieli: La prospettiva antropologica, ed. Paravia
 Avalle, Maranzana: La prospettiva pedagogica, ed. Paravia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 5
- ore complessive: n. 155

Ore effettive di lezione (all'8 Giugno 2019): n. 134 di cui 36 svolte in D.A.D.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)
1	<p>La Ricerca nelle Scienze Sociali</p> <p>Scopi e fini delle metodologie e della ricerca nelle Scienze Sociali.</p> <p>I paradigmi della ricerca sociale: il paradigma positivista e quello interpretativista; saperi nomotetici e saperi idiografici.</p> <p>Metodi quantitativi e le fasi della ricerca quantitativa.</p> <p>Metodi qualitativi</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	8

2	<p>La nascita della Sociologia.</p> <p>Naturale socialità (Aristotele) o insocievole socievolezza (Hobbes e Freud)?</p> <p>Illuminismo, Rivoluzione industriale, razionalizzazione, disincanto (Weber) e secolarizzazione della società (Durkheim).</p> <p>Il Positivismo sociologico (Comte).</p> <p>La società come dimensione emergente (Durkheim).</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	6
3	<p>L'Industria culturale e comunicazione di massa.</p> <p>L'industria culturale, concetto, origine e storia.</p> <p>Società di massa e cultura di massa (massa/pubblico, Blumer, le folle, Le Bon, Freud).</p> <p>La Civiltà dei mass-media; villaggio globale (MacLuhan); gli intellettuali e i mass-media (Eco)</p> <p>Cultura e comunicazione nell'era digitale: new media, multimedia, ipertestualità, interattività; scrittura e interattività digitale (Ferraris).</p> <p>Critiche alla cultura di massa (Pasolini) e critiche alla cultura ufficiale (Dubuffet)</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	8
4	<p>La Globalizzazione</p> <p>Definizione, origine storica della Globalizzazione. La condizione dell'uomo globalizzato (Beck, Baumann). Il principio dell'extraterritorialità.</p> <p>Globalizzazione economica: il capitalismo globale neoliberista, l'extraterritorialità produttiva, egemonia della finanza sull'economia, limitazioni alla sovranità politica. Disparità e disuguaglianze economiche, la povertà nel Terzo mondo (Vandana Shiva)</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie</p>	10

	<p>Globalizzazione politica: l'extraterritorialità politica, organismi politici sovranazionali, limitazioni alla sovranità politica. L'età dei diritti (Bobbio).</p> <p>Globalizzazione culturale: omologazione e occidentalizzazione (Latouche), glocalizzazione (Robertson) e deterritorializzazione culturale, ibridazione, multiculturalismo, assimilazionismo, intercultura.</p> <p>Opposizione alla Globalizzazione.</p>	esaminate	
5	<p>Salute, malattia e disabilità</p> <p>La salute come fatto sociale; l'Antropologia medica, disease, illness, sickness; il concetto di salute dell'OMS; Sociologia della salute; menomazione, disabilità (diversabilità), handicap; lo status del disabile e il master-status.</p> <p>La malattia mentale: normalità e follia nel corso della storia; l'Antipsichiatria e la riforma Basaglia.</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	7
6	<p>Nuove sfide per l'educazione</p> <p>La scuola moderna: la scuola nella società moderna industriale, tappe storiche della scolarizzazione della società, modelli di organizzazione del sistema scolastico, funzioni sociali della scuola, visione conservatrice (funzionalista, Parsons) e critica (marxista), funzioni latenti (Merton)</p> <p>Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: dalla scuola di elite alla scuola di massa, le critiche di Don Milani, Bourdin, Bernstein alla scuola di elite.</p> <p>La scuola dell'inclusione: L517 e l'inserimento, L104 e l'integrazione, la direttiva BES e la personalizzazione dell'apprendimento; la dematerializzazione del capitale e il lifelong learning.</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	8
7	Il Welfare state.	Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.	8

	<p>Origini storiche del Welfare state e la sua istituzione (piano Beveridge). Il Welfare e l'intervento sulle disuguaglianze.</p> <p>Regimi di Welfare state (Esping-Andersen): liberale, social-democratico, conservatore.</p> <p>Crisi del Welfare state, ragioni storiche e sociali.</p> <p>Nuove prospettive del Welfare state: il Welfare mix. Il principio di sussidiarietà.</p> <p>Capitalismo e Religione: il legame tra ideologia religiosa e sistema economico (Bruni). Critiche alla meritocrazia capitalistica (Bruni).</p>	<p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	
8	<p>La nascita dell'Antropologia</p> <p>Il concetto umanistico e quello antropologico di cultura.</p> <p>Positivismo ed Evoluzionismo antropologico (Morgan, Tylor, Fraser).</p> <p>Particolarismo culturale (Boas); etnocentrismo e relativismo culturale.</p> <p>Funzionalismo antropologico (Malinowski).</p> <p>Strutturalismo antropologico (Levi-Strauss).</p> <p>Forme della vita economica.</p> <p>L'antropologia economica.</p> <p>La razionalità economica dei popoli tribali: il <i>Potlac</i> (Boas), il <i>Kula</i> (Malinowski), il <i>dono</i> (Mauss).</p> <p>Il rapporto economia e politica (Polanyi).</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	18
9	<p>L'esperienza delle Scuole Nuove.</p> <p>Problemi sociali di fine '800. Il Positivismo e l'esordio del movimento in Inghilterra; le New School di Reddie; lo</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p>	5

	<p>Scoutismo di Baden Powell; gli inizi del metodo attivo.</p> <p>La diffusione delle scuole nuove in Italia: la Scuola materna delle sorelle Agazzi, il maternage, il metodo attivo-intuitivo, il metodo cooperativo, il disegno e il metodo dei contrassegni; La Rinnovata della Pizzigoni e il positivismo pedagogico.</p>	<p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	
10	<p>L'Attivismo statunitense.</p> <p>L'insegnamento di Dewey: Pragmatismo ed Evoluzionismo, adattamento e conoscenza; la didattica per problemi; la società nella scuola (laboratori e lavoro) e la scuola nella società (educazione e democrazia).</p> <p>L'Attivismo scientifico europeo.</p> <p>Decroly: il globalismo psicologico e didattico, i centri d'interesse, i bisogni del bambino e la legge biogenetica di Haeckel, l'organizzazione interdisciplinare dei saperi.</p> <p>Montessori: il rapporto tra educazione ed ambiente, l'ambiente idoneo e la Casa dei bambini, i materiali di sviluppo, la mente assorbente e l'embrione spirituale, l'educazione non direttiva e l'autoeducazione, visione analitica ed associazionista della conoscenza.</p> <p>Claparede e il Funzionalismo pedagogico: conoscenza e adattamento, l'educazione funzionale, individualizzazione e rispetto delle diversità, il sistema delle opzioni.</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	15
11	<p>Ulteriori ricerche ed esperienze dell'Attivismo europeo.</p> <p>Freinet: l'educazione popolare e socialista, una educazione antiindividualista, educare alla socialità attraverso la socialità, la cooperazione e i valori collettivi, la stamperia e il giornale scolastico, una cultura autoprodotta, l'insegnante cooperatore.</p> <p>Neill: Summerhill, l'adesione alla Psi-</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti</p>	16

	<p>coanalisi e il metodo antiautoritario, l'educazione non direttiva.</p> <p>L'Attivismo tra filosofia e pratica.</p> <p>L'attivismo marxista di Makarenko: la concezione socialista dell'educazione, la pedagogia sociale antiindividualista, il collettivo pedagogico, l'educazione politica, il bene come bene della comunità.</p> <p>L'attivismo idealistico:</p> <p>l'attualismo di Gentile: l'educazione autentica, unità-identità spirituale di allievo e maestro, risoluzione dei tradizionali dualismi: autorità/libertà, istruzione/educazione, forma/contenuto, didattica/materia d'insegnamento, pedagogia/filosofia, critica al pedagogismo e alle pedotecniche. La Riforma scolastica.</p> <p>Lombardo-Radice: autoeducazione, autotrascendimento dello spirito dell'allievo, didattica viva contro il didatticismo, l'educazione come adeguamento al bambino scienziato e poeta, l'educazione linguistica e il dialetto, partire dai più deboli e peggiori.</p>	<p>somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	
12	<p>Pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti.</p> <p>Anna Freud e la psicopedagogia infantile, il gioco e il disegno.</p> <p>Bettelheim, l'interazione madre-bambino, l'educazione nei Kibbuz, la comunità educativa totale, la fiaba.</p> <p>Vygotskij e la Scuola storico-culturale, sviluppo cognitivo e contesto sociale, la scuola come area di sviluppo potenziale, il gioco.</p> <p>Strutturalismo e Costruttivismo negli Stati Uniti</p> <p>Bruner e lo Strutturalismo pedagogico, la struttura come ordine e impalcatura, curriculum a spirale, i sistemi di codifica dell'informazione, società comples-</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	14

	sa e competenze d'apprendimento, la cultura come costruzione sociale		
13	<p>L'esigenza di una pedagogia rinnovata</p> <p>Freire e la Pedagogia degli oppressi, educazione autoritaria e oppressione sociale (narrazione a senso unico)</p> <p>Illich e il movimento di descolarizzazione, il programma occulto della scuola, il sapere autentico.</p> <p>Don Milani e la Scuola popolare di Barbiana, la scuola degli ultimi, critica alla scuola pubblica</p> <p>L'Epistemologia della complessità: Morin e la prospettiva transdisciplinare, le tre sfide dell'educazione contemporanea: culturale, sociale e civile.</p> <p>Le Scienze dell'educazione e la Pedagogia</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	7
14	<p>Educazione, diritti e cittadinanza</p> <p>L'educazione nell'epoca della Globalizzazione; L'educazione ai diritti umani, cosmopolitismo, generazioni di diritti, la Dichiarazione universale dei diritti umani e le Convenzioni europee.</p> <p>L'educazione civica: a) educazione alla cittadinanza (principio del cooperativismo e comunitarismo; l'educazione comunitaria della scuola-città di Codignola), b) educazione alla democrazia (libertà dell'individuo e sua realizzazione nella partecipazione sociale, nella comunità solidale, l'Educazione cooperativa del Movimento per la cooperazione educativa), c) educazione alla legalità (la scuola come luogo di legalità, il valore dell'esempio)</p> <p>Educazione all'uguaglianza e all'accoglienza: uguaglianza come pari dignità delle diversità e stesse possibilità.</p> <p>L'Educazione interculturale: i rischi dell'educazione monoculturale e l'intolleranza, strategie contro il razzismo a scuola (A. Oliverio Ferraris); assimilazione, multiculturalismo e intercultura,</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi scritti.</p> <p>Estrapolazione e rielaborazione di nozioni teoriche significative.</p> <p>Esposizione orale dei contenuti esaminati.</p> <p>Discussione argomentata delle tesi sostenute.</p> <p>Individuazione di rilevanti somiglianze e differenze concettuali nelle diverse teorie esaminate</p>	7

	il ruolo del mediatore culturale.		
--	-----------------------------------	--	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, e attivo in più di metà classe.

Attitudine alla disciplina: complessivamente buona

Interesse per la disciplina: globalmente buono

Impegno nello studio: globalmente diligente

Profitto: complessivamente buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna luminosa
- Film, documentari
- Audiolezione nel periodo di D.A.D.

VERIFICHE

Questionari (in presenza e a distanza)
 Indagine in itinere con verifiche informali
 Interventi personali
 Interrogazioni formali (in presenza e a distanza)
 Simulazione di seconda prova
 Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola; analisi del testo
 Esposizione di argomenti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Gli alunni hanno dimostrato discrete e in molti casi buone capacità espositive e argomentative.
- Gli alunni hanno dimostrato in maggioranza discrete e in molti casi buone conoscenze disciplinari, abilità rielaborative e di pensiero critico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

•volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

•capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

•volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.

•volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO

DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nulla da rilevare

Mantova, 27/05/ 2020

L'insegnante

Giovanni Cantadori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]CU A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature* , ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3

- ore complessive: n. 99 - ore effettive di lezione : 78

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
L'Età Vittoriana	C.Dickens, C.Brontë , O.Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo ; l'esperienza coloniale. (in presenza)	- Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo	28
Il XX Secolo	R.Brooke, W.Owen, E. Hemingway E.Pound, J. Joyce, V.Woolf W.H.Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi ; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno	corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in	30

	<p>politico; l'alienazione dell'individuo;</p> <p>l'assurdo.</p> <p>(Le lezioni su E. Pound, J.Joyce, V.Woolf, W.H.Auden, S. Beckett sono state somministrate attraverso le piattaforme weschool e zoom con video-lezioni settimanali)</p>	<p>rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.</p> <p>- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.</p>	
<p>Multiculturalità nel Regno Unito</p>	<p>W. Soyinka, B.Zephaniah</p> <p>Pregiudizio e diversità; identità; <i>displacement</i>.</p> <p>(video-lezioni attraverso piattaforma zoom)</p>	<p>- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.</p>	<p>6</p>

<p>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo : buona per un gruppo ristretto, sufficiente per il resto della classe</p> <p>Attitudine alla disciplina : buona per la maggior parte della classe, sufficiente per altri.</p> <p>Interesse per la disciplina : buono</p> <p>Impegno nello studio : nel complesso discreto</p> <p>Metodo di studio : buono per la maggior parte, mnemonico per un ristretto gruppo.</p> <p>Profitto : soddisfacente per un numero ridotto di alunni, discreto per la maggior parte della classe, sufficiente per un numero ristretto</p>

<p>ATTIVITÀ DIDATTICA</p> <p>- Lezione frontale</p>

- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- piattaforme weschool e zoom
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

Indagine in itinere con verifiche informali

Colloqui e interrogazioni orali

Comprensione di testi scritti

Comprensione di testi orali.

Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le alunne possiedono discrete capacità di analisi e sanno esprimersi oralmente con sufficiente competenza linguistica. Alcune incontrano tuttavia difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, benché alcune siano in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato.

E' da considerarsi mediamente sufficiente la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B2).

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato alle attività di listening and reading (14 ore) anche secondo modalità Invalsi Tali attività sono state finalizzate al potenziamento della lingua inglese e al raggiungimento di un livello di apprendimento pari al B2.

Sono state dedicate alcune ore ad attività di consolidamento delle conoscenze

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante

Prof.ssa Francesca Abbate

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 CU
a.s. : 2019-20 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:SCIENZE NATURALI**

TESTI

H. Curtis, N. Barnes, A. Schnek, G. Flores, L. Gandola, R. Odone “ Percorsi di scienze naturali – Dalla tettonica alle biotecnologie” Ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 33 (a cui si aggiungono 10 ore svolte a distanza tramite videolezioni)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	Le biomolecole. La struttura e le proprietà delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici).	- Riconoscere le differenze tra gli zuccheri, i grassi e le proteine; - Capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche; - Confrontare la struttura chimica del DNA e dell'RNA; - Comunicare in modo corretto e attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche, i contenuti delle scienze naturali; - Applicare le conoscenze e le procedure scientifiche correttamente, in modo autonomo ed adeguato; - Formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni naturali in modo autonomo; - Riuscire in modo adeguato a raccogliere dati e informazioni e a rielaborarli secondo criteri studiati, anche da un testo.	11
2	La biochimica e il metabolismo. Il concetto di metabolismo. La molecola di ATP. I processi di idrolisi e fosforilazione. Il metabolismo cellulare. Il catabolismo dei glucidi: glicolisi, respirazione cellulare (ciclo di Krebs e la catena di trasporto degli elettroni). La fermentazione lattica e	- Comunicare in modo corretto e attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche, i contenuti delle scienze naturali; - Applicare le conoscenze e le procedure scientifiche correttamente, in modo autonomo ed adeguato; - Formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni naturali in modo autonomo; - Riuscire in modo adeguato a raccogliere dati e informazioni e a	9

	alcolica.	rielaborarli secondo criteri studiati, anche da un testo.	
3	<p>La genetica molecolare e le biotecnologie. Struttura e funzione del DNA e dell' RNA, codice genetico; Il concetto di gene. La struttura dei cromosomi. Il genoma umano; La duplicazione del DNA; la trascrizione e sintesi proteica; La genetica dei microrganismi; I virus; Meccanismi di riproduzione virale; Approfondimento sui virus: Coronavirus, con particolare riferimento al virus Sars-Cov-2. L'emergenza Covid-19. I batteri: classificazione; I plasmidi; L'ingegneria genetica e le sue applicazioni; Il DNA ricombinante, enzimi di restrizione. Gli organismi transgenici; La clonazione; Le cellule staminali.</p>	<p>- Comunicare in modo corretto e attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche, i contenuti delle scienze naturali; - Applicare le conoscenze e le procedure scientifiche correttamente, in modo autonomo ed adeguato; - Formulare ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni naturali in modo autonomo; - Riuscire in modo adeguato a raccogliere dati e informazioni e a rielaborarli secondo criteri studiati, anche da un testo; - Saper valutare gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie</p>	13 + 10 (videolezione)

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costruttiva.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.

Interesse per la disciplina: discreto/buono.

Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono, solo pochi appena sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Capacità di attivare confronti e relazioni, collegamenti
- Lettura di testi di approfondimento
- Utilizzo audiovisivi
- Videolezioni tramite zoom
- Classe virtuale tramite piattaforma MyZanichelli

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- LIM, Internet

- Video, Power Point e file reperibili in rete condivisi tramite mail o link attraverso la classe virtuale

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Verifiche scritte a risposta aperta, strutturate e semi strutturate
- Test di verifica strutturati e semi strutturati svolti attraverso la classe virtuale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che:

- possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;
- possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;
- possiedono adeguate competenze disciplinari.
- hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

un gruppo di alunni (quasi metà classe) che:

- possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata
- possiedono una competenza comunicativa limitata
- incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state progettate in modo tale da renderle partecipate e di facile acquisizione, anche attraverso l'ausilio di schemi e mappe concettuali. Alcune ore sono state dedicate a momenti di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nello sviluppare una coscienza critica.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa che potesse fornire non solo le conoscenze essenziali della disciplina, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse la capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Sono state dedicate alcune ore di lezione ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento.

Nel secondo quadrimestre, a causa della sospensione delle attività didattiche, mediante la modalità di Didattica a Distanza, sono stati condivisi diversi materiali (file pdf, Power Point, Video) tramite mail, registro elettronico e la classe virtuale sulla piattaforma MyZanichelli. Inoltre, sono state svolte lezioni settimanali attraverso zoom.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante

Elena Panisi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]CU, A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con -Filosofare*, Voll. 3A e 3B, ed. Paravia

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 3 (dal mese di marzo, a causa della situazione emergenziale, 2 ore settimanali, attraverso la DAD)
- Ore Complessive ministeriali: n. 99. Ore effettivamente svolte: 72, di cui 20 effettuate attraverso la DAD.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. ECONOMIA, SOCIETA' e STATO: dal'hegelismo al marxismo	<p>Destra e sinistra hegeliana (accenni)</p> <p>FEUERBACH Alienazione religiosa Umanismo e filantropismo</p> <p>MARX Caratteristiche generali del marxismo (materialismo storico dialettico; struttura-sovrastuttura) Critica del "misticismo logico" di Hegel Critica della civiltà moderna e del Liberalismo Critica della Sinistra hegeliana Problematica dell'alienazione Distacco da Feuerbach Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> (dialettica marxista: analisi della funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; i dieci punti del Programma; la critica dei socialisti utopisti) <i>"Il Capitale"</i> Le fasi della futura società comunista (<i>Manoscritti economico-filosofici</i> del 1844; <i>Critica del programma di Gotha</i> del 1875)</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	12
2. SCIENZA ed EVOLUZIONE: Positivismo	<p>Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo Positivismo, Illuminismo e Romanticismo Il Positivismo francese: COMTE La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze La sociologia La dottrina della scienza e la sociocrazia</p>	<p><u>Abilità</u> -saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p>	10

		<p>-saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni, mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	
3. La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo	<p>Lo Spiritualismo: caratteri generali Lo Spiritualismo francese: BERGSON L’intuizionismo di Bergson Tempo e durata Lo slancio vitale</p>	<p><u>Abilità</u></p> <p>-saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>-saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>-saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni, mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	10
4. CRISI dei FONDAMENTI: opposizione all’hegelismo e Nichilismo	<p>SCHOPENHAUER Radici culturali del pensiero: Induismo, Platone, Kant <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> Il pessimismo La critica delle varie forme di ottimismo</p>	<p><u>Abilità</u></p> <p>-saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>-saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione</p>	20

	<p>Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della piet�, asceti.</p> <p>KIERKEGAARD Concetti di "esistenza", "angoscia", "disperazione" La categoria del Singolo Critica all'Hegelismo e al Cristianesimo -Gli stadi dell'esistenza: Estetico, Etico, Religioso.</p> <p>NIETZSCHE Le 4 fasi del filosofare nietzscheano: Periodo giovanile; Periodo illuministico; Periodo di Zarathustra; L'ultimo Nietzsche. Analisi Aforisma 125 della "<u>Gaia Scienza</u>": L'uomo folle; Aforisma 341 a proposito dell'Eterno ritorno dell'uguale Analisi: <i>Come il mondo vero fini per diventare favola. Storia di un errore, Crepuscolo degli idoli</i> Analisi: <u>Così parlò Zarathustra</u>, in particolare, Trama dell'opera, Discorso: La visione e l'enigma; Delle tre metamorfosi e brani analizzati; L'Anticristo Considerazioni su: arte (apollineo, dionisiaco)); storia; morale-religione; Oltreuomo; Volont� di potenza; Eterno ritorno dell'uguale; Nichilismo passivo e attivo; prospettivismo Nietzsche e il Nazismo: considerazioni.</p>	<p>delle idee</p> <p>-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	
<p>5. Dalla Fenomenologia all'Esistenzialismo</p>	<p>Fenomenologia: Lineamenti generali</p> <p>HUSSERL Intuizione eidetica Intenzionalit� della coscienza e l'epoch�</p> <p>Esistenzialismo: Caratteri generali</p> <p>HEIDEGGER L'uomo come Esserci (Dasein) L'analisi dell'Esistenza L'Esserci come progetto Esistenza autentica ed Essere-per-la-morte</p> <p>SARTRE L'esistenzialismo come umanismo.</p> <p>LEVINAS Dall'Io al Tu.</p>	<p><u>Abilit�</u></p> <p>-saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>-sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>-superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione", problematizzare le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la</p>	<p>10 DAD</p>

		portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale	
Percorso tematico sulla "ridefinizione dell'uomo"	Da Cartesio a Levinas	<u>Abilità</u> -Sintetizzare gli elementi essenziali del tema trattato, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. <u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.	10 DAD

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU

Partecipazione al dialogo educativo: discreta
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta
Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico .
Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.
Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.
Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA 5^CU

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta, guidata
- ❑ Schematizzazioni
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- ❑ Lettura e analisi di brani antologici
- ❑ Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI 5^CU

- ❑ Libri di testo
- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ LIM, Internet
- ❑ Film, documentari
- ❑ Audio-lezioni con whatsapp e video-lezioni con Skype

VERIFICHE 5^CU

- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali
- ❑ Interventi personali
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Partecipazione alle discussioni collettive
- ❑ Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- ❑ Verifiche orali con Skype.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

-possiedono una conoscenza discreta della materia;

-possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;

-possiedono un'adeguata competenza linguistica.

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata

-possiedono una competenza comunicativa limitata

-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI 5[^]CU

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

Mantova, 27/05/2020

L'insegnante,
Emanuela Scaglioni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica.azzurro vol.5”* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 68 (di cui 42 in presenza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
FUNZIONI NUMERICHE REALI	1. Definizione di: <input type="checkbox"/> funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione.	<input type="checkbox"/> Classificare le funzioni <input type="checkbox"/> Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione <input type="checkbox"/> Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	5
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	<input type="checkbox"/> 1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. 2. Operazioni con i limiti.	- Calcolare limiti - Individuare asintoti - Individuare e classificare i punti di discontinuità	11
DERIVATE	<input type="checkbox"/> 1. Definizione di: derivata, punto stazionario, punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale, funzione crescente e decrescente, concavità. 2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	1. Calcolare derivate 2. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 3. Individuare e classificare i punti di non derivabilità 4. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	10
MASSIMI MINIMI FLESSI	<input type="checkbox"/> 1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	8

	relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.		
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	1. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: generalmente adeguato, ma costante e responsabile solo per un esiguo gruppo di alunne.

Profitto: complessivamente pressoché discreto, ottimo solo per alcune studentesse.

ATTIVITÀ DIDATTICA in presenza

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

ATTIVITÀ DIDATTICA a distanza

- Consolidamento di alcuni passaggi dello studio di funzione mediante invio di video predisposti dalla docente
- Esercitazione guidata e commentata sullo studio di funzioni razionali fratte
- Discussione collettiva su chat di classe
- Supporto a richiesta per chiarimenti (in ambiente "live" di mastercom)
- Schematizzazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Software didattico
- Video predisposti dall'insegnante

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali (anche a distanza tramite "Mastervoice")
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte (anche a distanza, tramite piattaforma Moodle)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso le alunne sanno utilizzare le procedure e le tecniche fondamentali dell'analisi matematica, anche se piuttosto meccanicamente, applicando le strategie di risoluzione ad un livello

mediamente discreto. Soltanto alcune allieve hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- ❑ dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- ❑ capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- ❑ volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo; proseguite a distanza tramite incontri in "Mastervoice" e supporto su chat WhatsApp di classe.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Francesca Pezzi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 68 (di cui 39 in presenza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
IN PRESENZA		Osservare e identificare fenomeni elettromagnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici. Affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati, in relazione ai principali fenomeni analizzati.	
- IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	Il campo elettrico statico e le sue caratteristiche. Il potenziale e l'energia potenziale elettrica		15
- LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente e la differenza di potenziale. Le leggi di Ohm e i circuiti.		12
A DISTANZA			
- IL CAMPO MAGNETICO	Campo magnetico: generazione e caratteristiche. Flusso del campo magnetico.		10
- L'INDUZIONE Elettromagnetica E LE ONDE Elettromagnetiche	La corrente elettrica indotta. Il campo elettrico indotto. Generazione di onde elettromagnetiche e caratteristiche.	9	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: alterno per la maggior parte della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica; più costante il coinvolgimento per un piccolo gruppo di ragazze.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: generalmente selettivo ma adeguato; costante e responsabile solo per un esiguo gruppo di alunne.

Profitto: complessivamente discreto, ottimo solo per alcune studentesse.

ATTIVITÀ DIDATTICA in presenza

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

ATTIVITÀ DIDATTICA a distanza

- Brevi video predisposti dalla docente su contenuti segmentati ed estremamente semplificati.
- Discussione collettiva su chat di classe
- Supporto a richiesta per chiarimenti (in ambiente "live" di mastercom)
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Video predisposti dall'insegnante

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali (anche a distanza tramite "Mastervoice")
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte (anche a distanza, tramite piattaforma Moodle)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso le alunne conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettromagnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico per lo più adeguato. Conoscono e sanno applicare le formule nella risoluzione di semplici problemi, anche se per la maggior parte dei casi si tratta di un'applicazione meramente meccanica. Soltanto alcune allieve hanno acquisito i contenuti in modo ben strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi.
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.
Sono state dedicate ore di lezione in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo; proseguite a distanza tramite incontri in "Mastervoice" e supporto su chat WhatsApp di classe.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Francesca Pezzi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 CU a.s 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

Prosperi, Zagrebelsky, Viola, Battini, *Storia e identità. Il Novecento ed oggi*, vol 3, Einaudi Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 2
- ore complessive) 66
- ore effettive di lezione 44 (dal 1 marzo didattica a distanza, 1 ora di lezione, a volte 2 ore a settimana)

ARGOMENTI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	TEMPO DEDICATO IN ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche, valutazione)
Il processo di formazione dello stato unitario in Italia	<p>Conoscere nei suoi tratti fondamentali il contesto storico e sociale internazionale del periodo</p> <p>Conoscere le problematiche economiche, politiche e sociali relative al nuovo stato unitario</p> <p>Comprendere le peculiarità e le analogie tra i governi (Destra e Sinistra Storica) che si alternano alla guida del Paese</p> <p>Definire i protagonisti dell'evoluzione politica economica e culturale che concorrono allo sviluppo ed alla modernizzazione del Paese</p>	<p>Riconoscere i caratteri salienti della politica degli stati liberali e degli imperi europei nella seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Conoscere il processo "risorgimentale" che ha portato all'unificazione</p> <p>Collegare i problemi post-unitari in Italia alla situazione preesistente l'Unificazione</p> <p>Individuare le linee di sviluppo socio-economico dell'Italia tra Ottocento e Novecento</p> <p>Definire i nuovi soggetti storici, politici e sociali che caratterizzano la società di massa.</p>	Effettuate 10
L'Europa degli inizi '900 e la prima guerra	Conoscere nei suoi caratteri il contesto storico, politico,	Saper individuare il legami tra le	12

<p>mondiale</p>	<p>economico internazionale dei primi del '900</p> <p>Comprendere i motivi delle tensioni internazionali che hanno attraversato i primi decenni del secolo</p> <p>Conoscere le relazioni internazionali tra i vari stati che partecipano alla guerra</p> <p>Conoscere le varie fasi del conflitto, le modalità di intervento, la posizione dei diversi soggetti politici ed ideologici rispetto alla neutralità o all'intervento, le conseguenze economiche e sociali</p> <p>Conoscere i caratteri del trattato di pace</p>	<p>premesse</p> <p>e l'esplosione del conflitto</p> <p>Saper comprendere la peculiare situazione italiana e le ragioni nazionali dell'adesione alla guerra</p> <p>Valutare gli elementi di debolezza e di criticità che caratterizzano l'impegno bellico italiano</p> <p>Comprendere le ragioni geopolitiche, culturali e ideali che caratterizzano l'intervento italiano</p> <p>Definire lo schieramento neutralista e interventista nella diversità delle proprie ragioni politiche e ideali</p>	
<p>La Rivoluzione Russa, la crisi delle democrazie e i totalitarismi, accenni alla crisi economica del '29</p>	<p>Comprendere modalità e ragioni dell'ascesa al potere dei totalitarismi</p> <p>Valutare le specificità dei modelli totalitari e della loro affermazione in Europa</p> <p>Conoscere le modalità e le cause della crisi economica internazionale</p>	<p>Individuare i caratteri peculiari della Russia pre-rivoluzionaria e dell'URSS</p> <p>Individuare analogie e differenze tra i vari modelli totalitari degli anni Trenta (fascismo, nazismo, stalinismo)</p> <p>Comprendere le cause e le conseguenze, sul piano internazionale, della crisi del '29.</p>	<p>12</p>
<p>L'Italia e la crisi dello stato liberale. L'avvento del Fascismo. La politica interna ed estera del regime (Dalla Resistenza alla Repubblica)</p>	<p>Conoscere modalità e ragioni dell'ascesa al potere del fascismo</p> <p>Conoscere i caratteri della società italiana del ventennio</p> <p>Comprendere la complessità e il significato storico della Resistenza</p>	<p>Collegare le dinamiche proprie della società italiana inizi '900 con l'avvento del Fascismo</p> <p>Individuare i mezzi propri della propaganda fascista e dell'acquisizione del consenso</p>	<p>6</p>

		Collegare aspetti propri della guerra di liberazione con caratteri salienti della nascita della Repubblica	
L'Europa e la seconda guerra mondiale. Gli anni della guerra fredda	<p>Conoscere cause (politiche, sociali, economiche) del conflitto</p> <p>Conoscere il delinearsi delle alleanze</p> <p>Conoscere varie fasi del conflitto</p> <p>Conoscere i caratteri del trattato di pace</p> <p>Conoscere la realtà del mondo "bipolare"</p>	<p>Individuare i legami tra le premesse e l'esplosione del conflitto</p> <p>Ricostruire le dinamiche del conflitto e il suo svolgersi</p> <p>Analizzare i legami tra la fine della guerra e il successivo scenario della ricostruzione</p>	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Un buon gruppo di alunne ha evidenziato un certo interesse per la disciplina e per problematiche legate a temi e argomenti di attualità.

Attitudine alla disciplina

Un numero ristretto di alunne ha mostrato attitudine verso la disciplina ma profitto si è rivelato molto soddisfacente solo per coloro che hanno evidenziato anche un efficace metodo di studio.

Interesse per la disciplina

Discreto per la maggior parte della classe

Impegno nello studio

Buono per la maggior parte della classe.

Metodo di studio

Complessivamente efficace per un buon gruppo di alunne, ancora inadeguato per qualcuno

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Insegnamento volto ad individuare temi storici che presentano legami con problematiche ancora attuali
- Analisi documenti
- Confronto e discussione collettiva
- Lezione frontale in presenza e a distanza (piattaforma Skype/ Zoom)
- Uso della LIM e strumenti multi-mediali

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo/ Documenti
- Schemi ed appunti personali
- LIM e strumenti multimediali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte a domanda aperta
- Trattazioni sintetiche di argomenti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcune alunne hanno dimostrato discrete capacità argomentative e di rielaborazione.

Circa metà classe ha dimostrato di possedere sufficienti capacità logiche, di analisi/sintesi. Un gruppo manifesta ancora molte incertezze espositive e difficoltà espressive.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli

alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni stimolandone l'autonomia.

All'interno della disciplina, quando possibile, si è cercato di focalizzare l'attenzione su collegamenti tra aspetti e problematiche del nostro recente passato e alcuni temi di attualità. Si è portato avanti inoltre una strategia volta a potenziare il senso di cittadinanza approfondendo il valore di alcune ricorrenze o prendendo in considerazione la toponomastica della nostra città al fine di appropriarsi della nostra identità storica.

Si è cercato anche di indurre una riflessione che porti ad una maggiore consapevolezza di quanto è avvenuto durante la pandemia fornendo loro articoli di giornale che sollecitassero anche analogie/ differenze con il dopoguerra mettendo in evidenza anche i legami tra l'emergenza vissuta durante la pandemia e temi etici, morali, politici.

Pertanto si è cercato di presentare una proposta didattica-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica, di sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, di potenziare le capacità argomentative
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire la formazione responsabile del senso di cittadinanza
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la formazione di sé.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La classe ha dimostrato di trovarsi in difficoltà quando, in occasione di verifiche, di è dovuta misurare con lo studio di più argomenti dello stesso periodo. Un'altra difficoltà da segnalare è lo sforzo logico-temporale volto a stabilire connessioni tra i diversi eventi o tra le diverse discipline.

La didattica a distanza non sembra essere stata per loro un problema anche se ha ostacolato l'approfondimento di alcuni temi.

Mantova, 27/05/2020

L'insegnante

prof.ssa Manuela Adriani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

G. Cricco, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, 4° Edizione Verde, Zanichelli 2018.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

-ore settimanali: n. 2

-ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. <i>La Scuola veneta</i> (raccordo con il programma di quarta)	Richiamo al quadro storico e alla definizione vasariana di Maniera moderna (le tre maniere); la pittura tonale; caratteri generali e confronto con scuola toscana; i protagonisti: Giovanni Bellini (Orazione nell'Orto, Pala Pesaro, Madonna con Bambino dell'Accademia Carrara); Giorgione (Pala di Castelfranco, Venere di Dresda, La tempesta), Tiziano (Concerto campestre, Assunta dei frari, Ritratto di Carlo V a cavallo, Ritratto di Paolo III, Incoronazione di spine del Louvre e di Monaco, Marsia scorticato).	Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	5
2. <i>Il Manierismo</i> (raccordo con il programma di quarta)	Caratteri generali; la figura serpentinata; pittura: Rosso Fiorentino (Deposizione di Volterra), Jacopo Pontormo (Trasporto della cappella Capponi), Parmigianino (Madonna dal collo lungo); scultura: Michelangelo Buonarroti	Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in	5

	(Genio della Vittoria); architettura: Giardini di Bomarzo. L'arte nel contesto: Giulio Romano a Mantova.	modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	
3. <i>Il Seicento</i>	Caratteri generali; naturalismo e classicismo; teoria dei generi pittorici; Caravaggio (Canestra di frutta; la cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; la cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro). Il Barocco: caratteri generali; Gian Lorenzo Bernini (Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro; colonnato di San Pietro).	Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	5
4. <i>Il Neoclassicismo</i>	Caratteri generali; Johann Joachim Winckelmann; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le tre Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).	Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	5

<p>5. <i>Il Romanticismo</i></p>	<p>caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (La croce sulla montagna; Il monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Gli alienati); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio); Francesco Hayez (La congiura dei Lampugnani; Pietro Rossi; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni).</p>	<p>Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>10</p>
<p>6. <i>Il Realismo</i></p>	<p>Caratteri generali; Gustave Courbet (Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier del pittore); Honoré Daumier e Jean-François Millet (cenni).</p>	<p>Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>4</p>
<p>7. <i>L'Impressionismo e i Macchiaioli</i></p>	<p>Il precedente della Scuola di Barbizon, Camille Corot. Impressionismo (caratteri</p>	<p>Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e</p>	<p>10</p>

	<p>generali); Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère); Claude Monet (Impression, soleil levant, La gare Saint-Lazare, La giapponese, le serie Pagliai, Cattedrale di Rouen, Ninfee); Edgar Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni); Pierre-Auguste Renoir (Moulin de la Galette). Il giapponismo; la fotografia. La rivoluzione della macchia; Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri); Silvestro Lega (Il pergolato); Telemaco Signorini (La toilette del mattino).</p>	<p>si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi ✓comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	
<p>8. <i>Il</i> <i>Postimpressionism</i> <i>o</i></p>	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); il pointillisme: George Seurat (Un bagno ad Asnieres, Domenica alla Grande Jatte, Il circo); Paul Signac (La boa rossa); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Autoritratto con Cristo giallo, Ia orana Maria, Manao tu papau, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera da letto, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata del MOMA); le Secessioni (caratteri generali); Secessione viennese, il Palazzo della Secessione; Gustav Klimt: il fregio nel Palazzo della Secessione; Nuda veritas; il Bacio.</p>	<p>Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>10</p>

<p>9. <i>Le prime Avanguardie storiche</i></p>	<p>Caratteri generali; Espressionismo: Die Brucke (Kirchner: Marcella, Cinque donne nella strada); l'espressionismo austriaco (Schiele: L'abbraccio; Kokoschka: La sposa del vento; Assassino, speranza delle donne); i fauves; Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Gioia di vivere; La danza; Icaro); Cubismo: protocubismo, cubismo analitico e sintetico (Les demoiselles d'Avignon, Case all'Estaque, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata) Pablo Picasso (Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Chitarra; La grande bagnante; Bagnante seduta; Sulla spiaggia; Guernica).</p>	<p>Lo studente sa: ✓individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>12</p>
---	--	--	-----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5^CU

Partecipazione al dialogo educativo: buona

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico .

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno lavorato per consolidare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente assimilativo per altri.

Profitto: mediamente buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA 5^CU

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Flipped classroom

MEZZI E STRUMENTI 5^CU

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

LIM, Internet

Presentazioni con diapositive multimediali

Strumenti adoperati durante la DAD: lezioni live-meet su piattaforma Zoom

VERIFICHE 5^CU

Indagine in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Interrogazioni formali

Partecipazione alle lezioni

Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)

Presentazioni con diapositive multimediali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ 5^CU

Il pieno raggiungimento degli obiettivi della disciplina è stato negativamente condizionato in parte dalla discontinuità didattica in quanto la classe ha cambiato il docente di storia dell'arte nel passaggio dalla quarta alla quinta, in parte dall'emergenza pandemica tutt'ora in corso che ha comportato un rivoluzionamento dell'attività didattica in corso d'anno. La risposta della classe è stata sollecita e le alunne hanno dimostrato grande senso di responsabilità, collaborazione e flessibilità nel riorganizzarsi operativamente per far fronte alla nuova modalità di Didattica a Distanza. Non si sono pertanto verificate particolari discontinuità se non nella prima settimana di chiusura nella quale in realtà il calendario dell'istituto già prevedeva l'interruzione delle attività didattiche con l'utilizzo dei giorni previsti dall'autonomia scolastica. Tuttavia si sono dovute apportare alcune modifiche e riduzioni alla programmazione originaria, inevitabili a fronte del prosieguo in DAD. Si sottolinea infine che la situazione emergenziale ha comportato un notevole potenziamento delle competenze trasversali con un arricchimento generale sul fronte delle autonomie, delle competenze digitali, di problem solving, di progettazione, collaborazione e partecipazione.

Nel complesso le alunne hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente buono. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: alcune alunne, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buon livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altre alunne dimostrano una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari e applicano le competenze se guidate dal docente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI
OBIETTIVI 5^CU

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dall'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero le studentesse nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Ai momenti di lettura guidata dell'opera sono stati alternati momenti in cui l'attività didattica è stata organizzata per approfondimenti individuali e micro-lezioni alla classe su contenuti concordati in modalità flipped classroom, nell'ottica di valorizzazione delle abilità individuali e della centralità dello studente all'interno di un processo di apprendimento basato sulle competenze.

Mantova, 27/05/2020

L'insegnante, *Claudia Campagna*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]CU – A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: scienze motorie**

TESTO

“Sullo Sport” Conoscenza , padronanza , rispetto del corpo Autori : Del Nista , Parker , Tasselli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali **2** - ore ministeriali **66** - ore complessive (a. s. 2019/'20) **66** - ore di lezione effettivamente svolte **44** *
(in presenza 42 e a distanza 2) (***comprese le ore di lezione di fine maggio e inizio giugno**)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN AMBIENTE NATURALE	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIE E DELLE CAPACITA' FISICHE (FORZA – RESISTENZA – VELOCITA' E MOBILITA')	- CORSA PROLUNGATA SU MEDIE E LUNGHE DISTANZE - ALTERNANZA DI RITMI DI CORSA SU TERRENI DIVERSI - STRETCHING -ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE	6
CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI : RICERCA DI SITUAZIONI NON ABITUALI DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, RAPPRESENTAZIONE INTERIORE DI SITUAZIONI DINAMICHE	- ANDATURE DI PREATLETICA - ESERCIZI DI BASE - ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E POTENZIAMENTO - USO DI PICCOLI ATTREZZI IN FORMA DI RIPORTO E DI BASE - COMBINAZIONI A CORPO LIBERO	16
RILASSAMENTO PSICO-SOMATICO	CONOSCENZA DI TECNICHE E MODALITÀ DI RILASSAMENTO PSICO-FISICO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO COMPRENDENTE: -ESERCIZI DI CONTRAZIONE E DECONTRAZIONE MUSCOLARE -ESERCIZI DI CONTROLLO DELLA RESPIRAZIONE -ESERCIZI DI VISUALIZZAZIONE CREATIVA -TRAINING AUTOGENO (esercizi di base)	4
GIOCHI SPORTIVI	CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DELLE REGOLE DEI GIOCHI SPORTIVI E CONOSCENZA DELLE STRATEGIE DI GIOCO	- PALLAVOLO - BASKET - BADMINTON - PALLATAMBURELLO - DODGEBALL	6
GINNASTICA DI MANTENIMENTO (DA REMOTO)	CONOSCENZA DI ATTIVITA' DI GINNASTICA GENERALE, A SCOPO DI MANTENIMENTO FISICO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE E SOLLECITAZIONE DELLE GRANDI FUNZIONI, ATTRAVERSO TUTORIAL	SONO STATI INVIATI LINKS PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' GENERALI DA SVOLGERSI A CASA DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA SCOLASTICA A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA. - CONDIZIONAMENTO MOTORIO - TONIFICAZIONE DEI VARI DISTRETTI MUSCOLARI	Numero libero di ore da svolgersi singolarmente a casa

		- ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA.	
TEORIA: BENESSERE E PREVENZIONE “IL RILASSAMEN TO PSICO - SOMATICO”	CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE UTILIZZATE NELL'ATTIVITA' DI RILASSAMENTO	- LO STRESS: STRESSOR; EUSTRESS; DISTRESS. - MANIFESTAZIONI PSICO-FISICHE DELLO STRESS NEGATIVO. - TECNICHE DI RILASSAMENTO: - TRAINIG AUTOGENO (Shultz); - RIEDUCAZIONE PSICOTONICA (Ajuraguerra); - RILASSAMENTO MUSCOLARE PROGRESSIVO (Jacobson); - EUTONIA (Alexander); - CONTROLLO RESPIRATORIO; - MUSICOTERAPIA; - LEGGE DI RISONANZA ED ONDE CEREBRALI.	7
TEORIA: CORRETTI STILI DI VITA “EFFICIENZA FISICA ED ALLENAMENT O SPORTIVO”	CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE UTILIZZATE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA E SPORTIVA	- EFFICIENZA FISICA ED ALLENAMENTO: FATICA -RECUPERO – SUPERCOMPENSAZIONE. - I PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO: PREPARAZIONE FISICA GENERALE E SPECIFICA; SPECIFICITA'; SOVRACCARICO. - LA SPECIALIZZAZIONE NEI BAMBINI ED ADOLESCENTI: I RISCHI. - LA PERIODIZZAZIONE DELL'ALLENAMENTO: MACROCICLO, MESOCICLO, MICROCICLO. - FASI DELLA SEDUTA DI ALLENAMENTO: RISCALDAMENTO; ALLENAMENTO; DEFATICAMENTO. - LO STRETCHING.	3
TEORIA: SALUTE E PREVENZIONE “LA DONAZIONE”	CONOSCENZA DELLE IMPLICAZIONI MEDICO- SCIENTIFICHE E GIURIDICHE CHE RIGUARDANO LA DONAZIONE DI SANGUE, ORGANI, MIDOLLO.	INCONTRO CONCLUSIVO CON GLI ESPERTI DEL PROGETTO SULLA DONAZIONE “LA MIA VITA IN TE”, PERCORSO INIZIATO DURANTE LA CLASSE QUARTA, CHE RIENTRA NELLE “COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE”.	2

PER GLI OBIETTIVI MINIMI SI FA RIFERIMENTO A QUANTO DEFINITO NEL MOD. 210,

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva e interessata la quasi totalità della classe si attesta su livelli discreti; in alcuni casi limitati, la partecipazione è sufficiente.

Attitudine alla disciplina: buona per la maggior parte degli elementi, discreta per la minoranza della classe.

Interesse per la disciplina: per la maggioranza degli studenti il livello è nel complesso buono e, solo per alcuni, risulta più che sufficiente/discreto.

Impegno nello studio: buono, per circa maggior parte della classe; più che sufficiente/discreto solo per una alcuni soggetti.

Profitto: si distinguono tre fasce di cui la prima, rappresentata da 6 allieve si attesta su un livello più che buono/ottimo; la seconda fascia, costituita da 7 alunne, registra un profitto complessivamente più che buono/ottimo; si evidenzia, poi, una terza fascia, rappresentata da 7 alunne, con profitto discreto/più che discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Test pratici, test motori
- Lavori di gruppo sia a livello pratico che teorico

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Appunti e dispense forniti dall'insegnante curricolare
- Schemi ed appunti personali
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra
- LIM
- Piattaforme digitali (Moodle e Whatsapp) per la didattica a distanza

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Interventi personali
- Interrogazioni formali per allievi con esonero dall'attività
- Test con domande aperte e a risposta multipla
- Presentazione ed esposizione di relazioni in power point
- Prove, esercitazioni pratiche, test motori
- Esercizi ed elaborati scritti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- sa orientarsi negli ambiti motori e sportivi riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità;
- sa elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva;
- sa pianificare piccoli progetti e percorsi motori e sportivi;
- sa praticare attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione;
- è in grado di assumere in maniera consapevole comportamenti orientati ad un corretto stile di vita applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche .

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Mantova, 27 maggio 2020

**L'insegnante
Prof.ssa Monica Miglioli**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CU a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini "Quaderno di Etica" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 27 (18 in presenza e 9 a distanza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>L'ateismo: i maestri del sospetto e le diverse prospettive di senso.</p> <p>Due fedi, due sensi della vita, morali</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso L'importanza del dialogo. I rischi della mancanza di dialogo</p> <p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto. Il concetto di persona umana. Sacralità o qualità dell'esistenza?</p> <p>2.2 Etica e bioetica Che cos'è la bioetica? Etica della vita Religioni a confronto sul tema della vita</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	14
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>Le principali questioni bioetiche, con particolare riferimento alla situazione di attuale emergenza sanitaria.</p> <p>Aziendalizzazione della sanità: salute</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie</p>	10

e mercato. Fine vita: eutanasia, testamento biologico (DAT), rianimazione forzata, cura e terapia. La centralità della persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes	e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.
---	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile
Attitudine alla disciplina: mediamente buona
Interesse per la disciplina: buono
Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC
Profitto: complessivamente buono

ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata film e documenti multimediali
- Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
- Lezioni a distanza con piattaforme digitali di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti del CVII
- Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-alunno
- Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da diciassette alunne su venti iscritte (pari all'85% della classe) sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere

il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che hanno permesso collegamenti in diretta video con la classe e lo scambio di materiali per il lavoro di approfondimento dei contenuti e lo svolgimento delle consegne.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Cinzia Zanin

Il Consiglio della classe 5[^]CU

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ABBATE FRANCESCA	Lingua inglese	
PEZZI FRANCESCA	Matematica - Fisica	
CAMPAGNA CLAUDIA	Storia dell'arte	
SACCHI GIULIA	Italiano - latino	
CANTADORI GIOVANNI	Scienze Umane	
PANISI ELENA	Scienze naturali	
MIGLIOLI MONICA	Scienze motorie	
SCAGLIONI EMANUELA	filosofia	
ADRIANI MANUELA	storia	
ZANIN CINZIA	IRC	
CUTRONO LAURA	Sostegno	
MANFRIN SARA	Sostegno	

Mantova, 27 maggio 2020